

Ing, l'home banking mette la freccia sullo sportello

di Mauro Romano

Il potenziale di innovazione in Italia è più elevato di quanto si pensi. Secondo quanto emerge dallo studio «Innovazione digitale: importante leva di crescita per futuro», condotto dall'Istituto per la Competitività per conto di Ing Bank e presentato ieri a Roma, l'home banking è utilizzato con più frequenza dello sportello da chi effettua almeno un'operazione a settimana (22,4% contro 9,4%). Per un terzo degli intervistati entro i prossimi cinque anni l'online sarà il canale prevalente per le operazioni bancarie. La percentuale sale al 59,6% se

si guarda a un orizzonte di dieci anni. Il passaggio certo non è ancora automatico. Ad esempio, di fronte all'ipotesi di una proposta di riduzione del 30% dei costi di conto in caso di operatività esclusivamente online, il 46% degli intervistati ha risposto che preferirebbe comunque potersi rivolgere anche allo sportello, mentre il 38% si è detto pronto ad aderire senza indugi a una simile proposta. «Abbiamo progetti ambiziosi per l'Italia», ha detto Don Koch, country manager di Ing Italia: raddoppiare gli asset al 2020, allargare l'offerta alle pmi nei prossimi due anni e sostenere 50 start-up nell'arco dei prossimi cinque anni. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

17

Euler lancia le cauzioni in Italia

La società di assicurazione specializzata in rischi marittimi è la prima in Europa a offrire la polizza di cauzione per il trasporto marittimo in Italia. La compagnia di assicurazione è stata fondata da un gruppo di esperti del settore marittimo e di assicurazione. La polizza di cauzione è una garanzia che protegge il proprietario della nave e il charterer da rischi marittimi. La polizza di cauzione è una garanzia che protegge il proprietario della nave e il charterer da rischi marittimi.

Aziende crescono in Turchia rilevando il 70% di Notis

Le aziende italiane stanno crescendo in Turchia. Un gruppo di aziende italiane ha rilevato il 70% di Notis, una società turca di servizi di consulenza. Le aziende italiane stanno crescendo in Turchia. Un gruppo di aziende italiane ha rilevato il 70% di Notis, una società turca di servizi di consulenza.

